



XIV CONGRESSO NAZIONALE

MILANO
29-30-31
ottobre
2025

PREVENZIONE E CURA DELLE DIPENDENZE

Traguardi raggiunti e nuove prospettive
di intervento e di ricerca

Centro Congressi QUARK Hotel Milano

FeDerSerD

FEDERAZIONE ITALIANA DEGLI OPERATORI
DEI DIPARTIMENTI E DEI SERVIZI DELLE DIPENDENZE

Dott.ssa Alessandra Pizzolato-Psichiatra
SC Dipendenze Area Giuliana

PERCORSI PER INTENSITA' DI CURA NELL' ALCOLDIPENDENZA



MILANO
29-30-31
ottobre
2025

XIV CONGRESSO NAZIONALE

PREVENZIONE E CURA DELLE DIPENDENZE

Traguardi raggiunti e nuove prospettive
di intervento e di ricerca

Centro Congressi QUARK Hotel Milano

FeDerSerD

FEDERAZIONE ITALIANA DEGLI OPERATORI
DEI DIPARTIMENTI E DEI SERVIZI DELLE DIPENDENZE

PERCORSI PER INTENSITA' DI CURA NELL' ALCOLDIPENDENZA

- Dai dati del **Ministero della Salute** relativi ai servizi per l'alcoldipendenza si registra un **calo progressivo degli alcoldipendenti in carico** già a partire dagli anni 2017-2019.
- I consumatori dannosi sono assimilabili clinicamente all'**alcoldipendente**, da **prendere in carico dai servizi territoriali**
- **64.000 alcoldipendenti già in carico** che rappresentano **meno del 10% dei pazienti attesi**
- I programmi di cura presentano una **variabilità regionale**, con prevalenza del trattamento medico-farmacologico e di counselling rivolto all'utente o alla famiglia con poco o assente inserimento in **gruppi di auto/mutuo aiuto**; raramente vengono assicurati interventi **di carattere residenziale o semiresidenziale**.



MILANO
29-30-31
ottobre
2025

XIV CONGRESSO NAZIONALE

PREVENZIONE E CURA DELLE DIPENDENZE

Traguardi raggiunti e nuove prospettive
di intervento e di ricerca

Centro Congressi QUARK Hotel Milano

FeDerSerD

FEDERAZIONE ITALIANA DEGLI OPERATORI
DEI DIPARTIMENTI E DEI SERVIZI DELLE DIPENDENZE

PERCORSI PER INTENSITA' DI CURA NELL' ALCOLDIPENDENZA

Rete Territoriale Alcolologica

La **legge n.125/2001** ha contribuito a focalizzare l'attenzione non solo sull'alcoldipendenza, ma anche sui Problemi e le Patologie Alcolcorrelate (PPAC), definendo percorsi e protocolli che coinvolgono la rete ospedaliera, la medicina di base, i servizi territoriali sociosanitari preposti alla cura delle problematiche familiari psicosociali (Consultori familiari, servizi materno infantili), i servizi sociali dei Comuni, il Terzo Settore con uno specifico apporto dei gruppi di auto aiuto alcolologico degli AA, Al Anon, ACAT, ecc.

Il **Piano Nazionale della Prevenzione 2020** prevede il Macro Obiettivo "Dipendenze e problematiche correlate" e la Linea di supporto centrale che ha come obiettivo un Tavolo di Lavoro interistituzionale avente come finalità: "Definire percorsi integrati, uniformi sul territorio nazionale, per la prevenzione, cura e riabilitazione delle dipendenze, per la riduzione del danno e la limitazione dei rischi correlati al consumo di sostanze psicoattive legali e illegali". Un'altra strategia che aiuta la costruzione e il mantenimento delle architetture delle reti territoriali.

Un contributo importante è arrivato dalla redazione del **Libro bianco del 2022**, frutto del Tavolo tecnico di lavoro sull'alcol, pubblicato dal Ministero della salute "informare, educare, curare: verso un modello partecipativo integrato dell'alcolologia italiana" in cui viene esplicitato un **modello di Rete Curante** che possa consentire al cittadino con Disturbo da Uso di Alcol di utilizzare delle porte di accesso ai servizi di cura per poter essere intercettato prima che la problematica evolva ulteriormente.

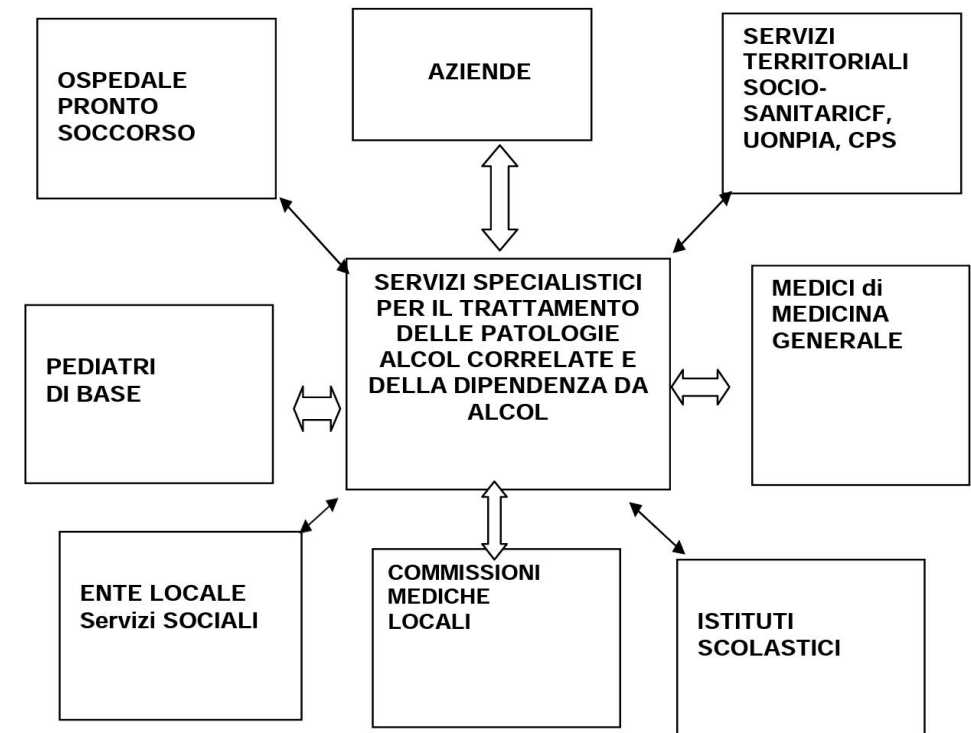
I nodi della rete curante in alcologia

La rete coinvolge i diversi servizi socio sanitari del territorio che possono offrire risposte mirate ed efficaci sia ai **cittadini con PPAC** sia ai **familiari**.

Le azioni di integrazione devono necessariamente coinvolgere anche gli **Enti Locali e il Terzo Settore** per promuovere azioni che rispondano anche ai bisogni di assistenza e reinserimento lavorativo.

La rete sul territorio agevola l'ingresso e facilita l'accoglienza delle persone portatrici di PPAC attraverso la formazione degli operatori sociali e sanitari e la reciproca collaborazione, la creazione di percorsi condivisi, partendo da esperienze di **"rete naturale"** tra servizi fondata su rapporti personali e informali, di collaborazioni spontanee nate dalla pratica, per cui è possibile costruire una presa in carico maggiormente integrata del paziente.

Figura 2. Architettura ideale fra i nodi della rete territoriale e curante





La dipendenza da alcol rientra tra le patologie complesse e con trattamento protratto che richiedono reti di intervento diverse:

- molteplici attori e servizi coinvolti nella presa in carico terapeutico-riabilitativa
- assistenza con successione di interventi fase specifici, in contesti e setting differenti (ambulatorio-ospedale-territorio-domicilio-CT-Centri diurni-carcere)
- presenza di comorbidità che interferiscono su prognosi e qualità di vita



MILANO
29-30-31
ottobre
2025

XIV CONGRESSO NAZIONALE

PREVENZIONE E CURA DELLE DIPENDENZE

Traguardi raggiunti e nuove prospettive
di intervento e di ricerca

Centro Congressi QUARK Hotel Milano

FeDerSerD

FEDERAZIONE ITALIANA DEGLI OPERATORI
DEI DIPARTIMENTI E DEI SERVIZI DELLE DIPENDENZE

PERCORSI PER INTENSITA' DI CURA
NELL' ALCOLDIPENDENZA

DUA e dimensioni psicopatologiche

- Disturbi di personalità
- Disturbi affettivi
- Disturbo da stress post traumatico
- Disturbi d'ansia, disturbo ossessivo compulsivo
- Schizofrenia e disturbi psicotici
- ADHD
- Disturbi dell'alimentazione
- Traumi
- Impulsività
- Alessitimia
- Processi dissociativi
- Stili di attaccamento
- Regolazione emotiva
- Stile ossessivo



PERCORSI PER INTENSITA' DI CURA NELL' ALCOLDIPENDENZA

Lavorare in rete

Da un punto di vista organizzativo significa:

- passare da un modello in cui la regia ricade sul paziente, che deve gestire un percorso di cura complesso, frammentato tra i numerosi specialisti/servizi coinvolti
- ad un modello centrato sulla persona, che prevede una presa in carico multidisciplinare, con percorso di diagnosi e cura organizzato in continuità tra i diversi servizi, con case management

Questo modello migliora gli esiti, perché facilita l'accesso, la diagnosi precoce, l'adesione alle cure ed il monitoraggio dell'andamento.



PERCORSI PER INTENSITA' DI CURA NELL' ALCOLDIPENDENZA

- La costruzione di **Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA)**, declinati nelle singole realtà locali, rappresenta una metodologia riconosciuta per strutturare e monitorare un percorso multidisciplinare con più attori.
- I PDTA nascono dall'esigenza di applicare le Linee Guida internazionali e nazionali nella materia di interesse e di calarle sulle singole realtà territoriali e locali, al fine di renderle applicabili.
- Ruolo fondamentale rivestono i rappresentanti delle reti locali di volontariato e del Terzo Settore, che possono essere parte integrante della strutturazione del percorso.

Questi percorsi assistenziali combinano una prospettiva clinica (assistenza ottimale) con quella gestionale (organizzazione, risorse, priorità).



PERCORSI PER INTENSITA' DI CURA NELL' ALCOLDIPENDENZA

L'attuazione del PDTA nel DUA permette di definire e strutturare le tappe del percorso:

- l'intervento breve, lo screening e la valutazione diagnostica;
- l'invio ai Servizi specialistici per le dipendenze, quando necessario, per predisporre un PTRI;
- l'invio da parte dei Servizi alcolologici a quelli di riferimento per la cura delle patologie alcol-correlate;
- l'individuazione della eventuale necessità di ricoveri ospedalieri in servizi pubblici e del privato accreditato e di percorsi post-acuzie residenziali o semiresidenziali;
- l'aggancio e la collaborazione con i servizi locali per problematiche sociali e legali;
- la collaborazione con le realtà di volontariato e associazionismo (ACAT, AA, Al-Anon, ecc.);

Il risultato deve essere un percorso strutturato, di facile accesso e comprensione, applicabile, sostenibile e monitorabile nel tempo.



PERCORSI PER INTENSITA' DI CURA NELL' ALCOLDIPENDENZA

Componenti della rete alcolologica territoriale riabilitativa e di supporto:

- [Servizi Territoriali per le Dipendenze \(Ser.D.\)](#): hanno la regia e il compito di sviluppare le relazioni e di valorizzare la partecipazione dei partners.
- [Servizi residenziali](#): Comunità terapeutico-riabilitative, altri tipi di residenzialità a seconda delle specifiche esigenze del paziente.
- [Servizi semi-residenziali](#): Centri diurni che forniscono percorsi riabilitativi e di risocializzazione durante alcune ore della giornata.
- [Servizi privati accreditati](#): Strutture private che operano secondo le linee guida del SSR.
- [Associazionismo, Gruppi AMA](#): partners fondamentali nella presa in carico e nel supporto al mantenimento dell'astinenza, sia delle persone che dei loro familiari. Vari tipi di associazioni.
- [Altre realtà locali](#): soggetti anche informali che sono punti di riferimento nel territorio.



Integrazione sanitaria e sociosanitaria

DISTRETTI
MMG/PLS
DSM
118/112
DIP

SANITA' PENITENZIARIA
SERVIZI OSPEDALIERI

- Infettivologia
- Epatologia
- Ginecologia/Ostetricia
- Stomatologia
- Neuropsichiatria infantile
- Cardiovascolare
- Medicina d'urgenza
- Mal. Trasmissione sex
-

- Enti Locali
- Servizi Ministero della Giustizia (Carcere, UEPE, USSM....)
- Servizi Ministero degli Interni: (Prefettura, Forze dell'Ordine)
- Scuole, Enti formazione
- Mondo del lavoro
- Fondazioni
- Azienda edilizia pubblica
- Terzo settore
- Comunità terapeutiche ed educative
- Reti naturali della persona
-



Integrazione pubblico-privato sociale

Il ruolo del terzo settore è fondamentale: cooperative sociali, associazioni di volontariato o di promozione sociale, comunità terapeutiche, coprogettano e realizzano attività di:

- promozione della salute/prevenzione
- cura (setting domiciliare, semiresidenziali e residenziali)
- riabilitazione, formazione, socializzazione
- reinserimento lavorativo
- riduzione dei danni correlati al consumo problematico
- gruppi AMA

La S.S Dipendenze Comportamentali e da Sostanze Legali

- Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (ASUGI)- Area Dipartimentale Dipendenze - Area Giuliana
- **Équipe multiprofessionale:** medici, psicologici, infermieri, educatori, assistenti sociali, tecnici riabilitazione psichiatrica e dell' inserimento lavorativo
- **DUA, DGA, tabagismo, altre dipendenze comportamentali, disturbo da uso di sedativi**
- Il servizio lavora in stretta integrazione con le **associazioni del territorio e con i servizi sociosanitari** della rete.

- **Trattamento ambulatoriale:**

- ✓ consulenze ospedaliere, csm, carcere, distretti sanitari
- ✓ visite domiciliari
- ✓ formulazione con UDEPE di programmi di cura/monitoraggio per misure alternative
- ✓ collaborazione con Servizio Sociale Area Minori e Tribunale per valutazione/monitoraggio/cura dell'adulto con PPAC

- **Ricovero presso la residenza alcolologica specialistica RAS**

- **Day hospital**

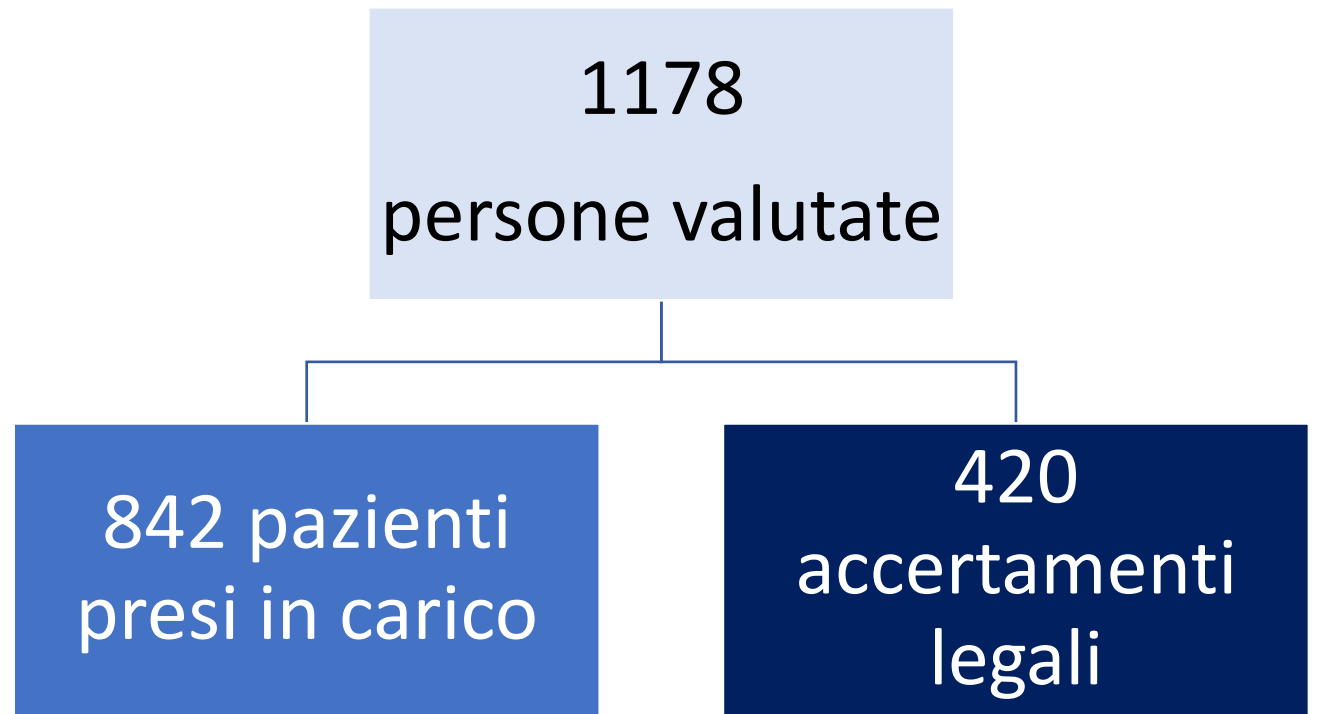
- **Gruppo serale**

- **Residenza intermedia per alcolisti (2 gruppi appartamento)**

- **Ambulatorio accertamenti legali:** art 186 codice stradale, messe alla prova, categorie a rischio, porto d'armi, adozioni.



Nel 2024





MILANO
29-30-31
ottobre
2025

XIV CONGRESSO NAZIONALE

PREVENZIONE E CURA DELLE DIPENDENZE

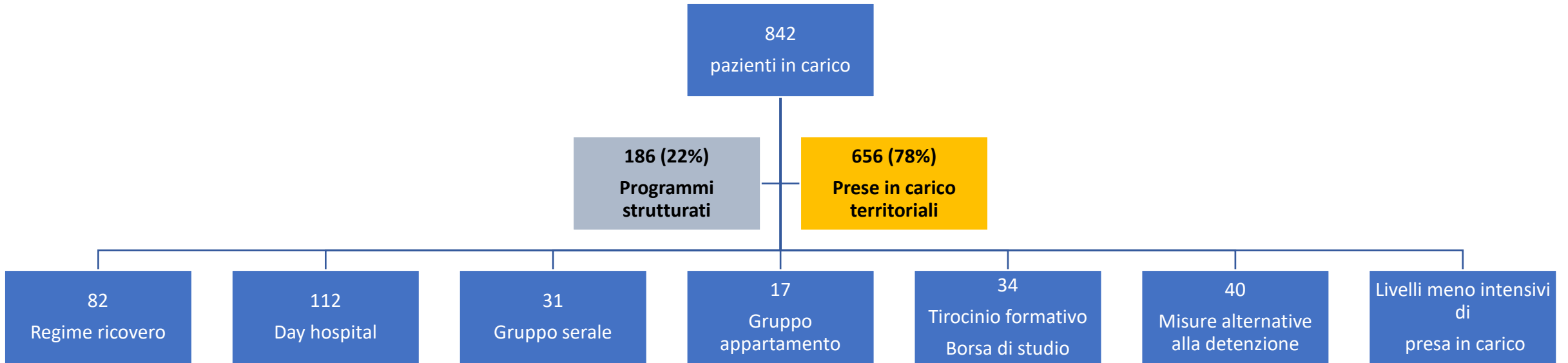
Traguardi raggiunti e nuove prospettive
di intervento e di ricerca

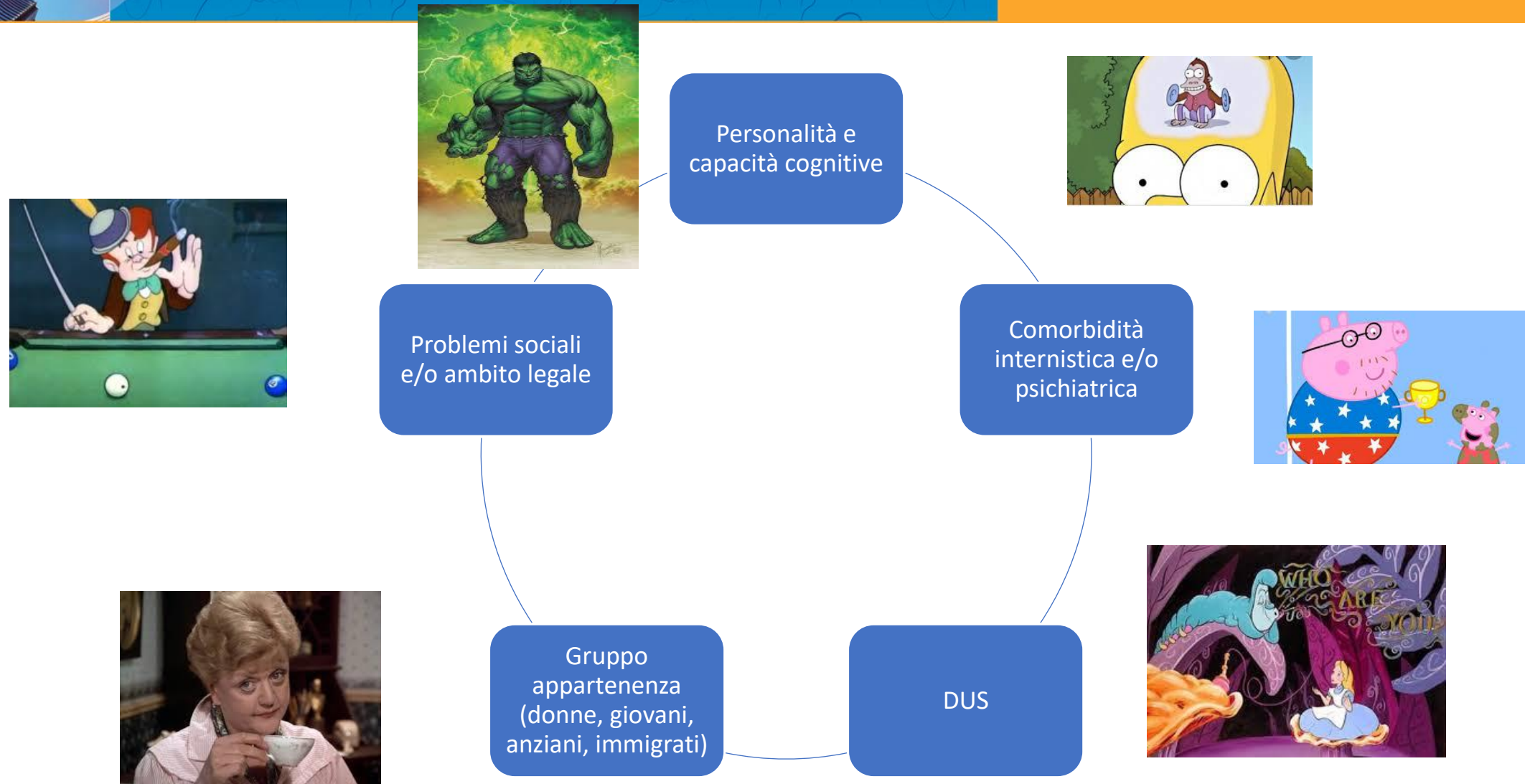
Centro Congressi QUARK Hotel Milano

FeDerSerD

FEDERAZIONE ITALIANA DEGLI OPERATORI
DEI DIPARTIMENTI E DEI SERVIZI DELLE DIPENDENZE

**PERCORSI PER INTENSITA' DI CURA
NELL' ALCOLDIPENDENZA**







MILANO
29-30-31
ottobre
2025

XIV CONGRESSO NAZIONALE

PREVENZIONE E CURA DELLE DIPENDENZE

Traguardi raggiunti e nuove prospettive
di intervento e di ricerca

Centro Congressi QUARK Hotel Milano

FeDerSerD

FEDERAZIONE ITALIANA DEGLI OPERATORI
DEI DIPARTIMENTI E DEI SERVIZI DELLE DIPENDENZE

PERCORSI PER INTENSITA' DI CURA
NELL' ALCOLDIPENDENZA

Residenza Alcolologica Specialistica

- Nata nel 1990, come comunità residenziale per alcolisti (ex reparto ospedaliero lungodegenti)
- La struttura è accreditata dalla Regione Friuli Venezia Giulia per l'accoglimento di 15 persone di ambo i sessi
- DUA post acuzie, ma situazioni complesse
- Comorbidità internistiche, psichiche, DUS e dipendenze comportamentali
- Offre interventi terapeutico-riabilitativi ad alta intensità assistenziale



MILANO
29-30-31
ottobre
2025

XIV CONGRESSO NAZIONALE

PREVENZIONE E CURA DELLE DIPENDENZE

Traguardi raggiunti e nuove prospettive
di intervento e di ricerca

Centro Congressi QUARK Hotel Milano

FeDerSerD

FEDERAZIONE ITALIANA DEGLI OPERATORI
DEI DIPARTIMENTI E DEI SERVIZI DELLE DIPENDENZE

PERCORSI PER INTENSITA' DI CURA NELL' ALCOLDIPENDENZA

- Il ricovero è a carico del Servizio Sanitario Nazionale
- Sono possibili invii da altre Aziende Sanitarie
- Non accesso diretto
- Valutazione multidimensionale delle PPAC
(approccio bio-psico-sociale)
- Progetto terapeutico riabilitativo personalizzato
- Degenza durata massima 90 giorni
- Collaborazione con altri servizi sanitari per comorbidità



MILANO
29-30-31
ottobre
2025

XIV CONGRESSO NAZIONALE

PREVENZIONE E CURA DELLE DIPENDENZE

Traguardi raggiunti e nuove prospettive
di intervento e di ricerca

Centro Congressi QUARK Hotel Milano

FeDerSerD

FEDERAZIONE ITALIANA DEGLI OPERATORI
DEI DIPARTIMENTI E DEI SERVIZI DELLE DIPENDENZE

PERCORSI PER INTENSITA' DI CURA
NELL' ALCOLDIPENDENZA

Il programma terapeutico riabilitativo

- Programma personalizzato di disintossicazione, cura e riabilitazione
- Supporto psicologico di gruppo ed individuale
- Interventi di educazione sanitaria
- Attività di socializzazione, riabilitazione motoria, mindfulness, arte-terapia
- Collaborazione/invii con gruppi AMA
- Coinvolgimento dei familiari
- Follow up a 1-3-6-12 mesi
- Alla dimissione possibile ospitalità nei gruppi appartamento per reinserimento graduale



MILANO
29-30-31
ottobre
2025

XIV CONGRESSO NAZIONALE

PREVENZIONE E CURA DELLE DIPENDENZE

Traguardi raggiunti e nuove prospettive
di intervento e di ricerca

Centro Congressi QUARK Hotel Milano



PERCORSI PER INTENSITA' DI CURA
NELL' ALCOLDIPENDENZA

I programmi semiresidenziali

DAY HOSPITAL

- Dal lunedì al sabato
- Orario diurno (10-13; 10-17)
- Educazione sanitaria multiprofessionale
- Terapia di gruppo
- Riabilitazione
- Assessment medico, tossicologico e psicopatologico
- Valutazione bisogni sociali

CENTRO SERALE

- 2 sedute psicoterapia di gruppo settimanali
- Orario serale
- Binge drinkers oppure remissione farmacologica dell'alcoldipendenza
- Fase motivazionale: determinazione
- Stabilità condizioni socio-economiche

Volontariato, gruppi A.M.A.

- Collaborazione costante
- Mutui invii
- Sessioni di gruppo aperte
- Coinvolgimento dalle prime fasi del trattamento
- Follow-up
- Corsi di formazione accreditati ECM, congiunti servizio pubblico e ETS, per operatori di gruppo



HYPERION
Associazione Volontariato
Centro di Ricerca e Documentazione per la Formazione
e gli Interventi Psicologici nel settore della Dipendenza



MILANO
29-30-31
ottobre
2025

XIV CONGRESSO NAZIONALE

PREVENZIONE E CURA DELLE DIPENDENZE
Traguardi raggiunti e nuove prospettive
di intervento e di ricerca
Centro Congressi QUARK Hotel Milano

FeDerSerD
FEDERAZIONE ITALIANA DEGLI OPERATORI
DEI DIPARTIMENTI E DEI SERVIZI DELLE DIPENDENZE

**PERCORSI PER INTENSITA' DI CURA
NELL' ALCOLDIPENDENZA**

Gruppi appartamento o Residenza Intermedia per Alcolisti

- Dal 2005 **2 alloggi Ater** per ASUGI per ospitare 5 uomini e 4 donne in cura presso il servizio di alcologia (legge regionale n.15 del 2004, art. 15)
- Gestita in collaborazione con **associazionismo locale (convenzione)**
- Struttura residenziale a **ponte, per fase post-dimissione e reinserimento sociale graduale**
- Proseguimento attività riabilitative, richiesta **l'astinenza alcolica**, terapia o monitoraggio tossicologico
- Persegue **obiettivi di autonomizzazione** (cura del sé e della casa, preparazione pasti, gestione economica, vita di relazione)
- **Necessità alloggiativa** (si richiede coinvolgimento Servizio Sociale del Comune)
- Equipe multiprofessionale del servizio come riferimento, **operatori presenti in casa in orario parziale**
- **Progetto personalizzato, durata circa 1 anno.**



MILANO
29-30-31
ottobre
2025

XIV CONGRESSO NAZIONALE

PREVENZIONE E CURA DELLE DIPENDENZE

Traguardi raggiunti e nuove prospettive
di intervento e di ricerca

Centro Congressi QUARK Hotel Milano

FeDerSerD

FEDERAZIONE ITALIANA DEGLI OPERATORI
DEI DIPARTIMENTI E DEI SERVIZI DELLE DIPENDENZE

PERCORSI PER INTENSITA' DI CURA
NELL' ALCOLDIPENDENZA

Tirocini inclusivi e borse di studio

- **Dal 1983** l'Azienda Sanitaria Triestina, con riferimento alla **L.R. 57/82 "Tutela della salute dei tossicodipendenti"**, eroga «**borse di formazione lavoro**» e «**borse di studio**» a persone con dipendenza in situazione di disoccupazione o sottoccupazione, che necessitano di un percorso di formazione e di reinserimento sociale e lavorativo.
- L'attività è rivolta ad utenti che si trovano in situazione di **non professionalità e a rischio di marginalità**; è **parte integrante del progetto di cura e riabilitazione**
- Con il Regolamento emanato con **DPR n. 57/2018** la **Regione ha inteso disciplinare i tirocini extracurricolari in tutto il territorio del Friuli Venezia Giulia** e ha previsto l'attivazione di percorsi di tirocinio in favore di persone prese in carico dai servizi sociali o dai servizi sanitari territoriali. Aziende ospitanti convenzionate con ASUGI (cooperative o privati).
- Il **Progetto Formativo Individuale - PFI**, sottoscritto dal soggetto **promotore**, dal soggetto **ospitante** e dal **tirocinante**, specifica gli obiettivi con riguardo le competenze da acquisire, le modalità ed i tempi di svolgimento, i diritti e doveri delle parti.



MILANO
29-30-31
ottobre
2025

XIV CONGRESSO NAZIONALE

PREVENZIONE E CURA DELLE DIPENDENZE

Traguardi raggiunti e nuove prospettive
di intervento e di ricerca

Centro Congressi QUARK Hotel Milano

FeDerSerD

FEDERAZIONE ITALIANA DEGLI OPERATORI
DEI DIPARTIMENTI E DEI SERVIZI DELLE DIPENDENZE

PERCORSI PER INTENSITA' DI CURA
NELL' ALCOLDIPENDENZA

Tirocini inclusivi e borse di studio

- L'Azienda Sanitaria, tramite il **DdD**, si impegna a seguire il percorso formativo con proprio personale garantendo il **supporto tecnico-professionale e amministrativo nella fase di inserimento, avviamento e durante tutto il periodo dell'esperienza.**
- Il **tecnico dell'inserimento lavorativo e l'assistente sociale** monitorano l'andamento del progetto con **incontri di verifica periodici sul luogo di formazione.**
- **50 partner diversi:** 11 Cooperative sociali, 19 Imprese/Ditte profit, 10 Enti/Associazioni, 3 Istituti scolastici/ Università degli Studi e 7 Enti di formazione
- La **durata** del tirocinio, fissata nel PFI, non può essere inferiore ai 2 mesi e non può superare i 24 mesi, con possibilità di prolungamento solo per necessità terapeutico-riabilitative.
- E' prevista una "**Indennità di partecipazione**", il cui importo è stabilito nel PFI, erogata a cadenza mensile.

Progetto Benessere Donna



- Le donne che arrivano ai servizi specialistici per un PPAC sono in numero minore rispetto agli uomini. Tale **dato risulta sottostimato** in quanto il fenomeno è ancora **sommerso**, essendo spesso confinato nel privato o dissimulato per un'elevata riprovazione sociale.
- **Dal 2012 un'équipe multidisciplinare**, composta da operatrici del **DDD** e del **privato sociale**, ha avviato un progetto con approccio di genere, con lo scopo di offrire uno spazio di salute rivolto a donne che, concluso il trattamento di disintossicazione, seguono un percorso di stabilizzazione, auto-aiuto, empowerment.
- Sede delle attività «Androna degli Orti», **due giornate settimanali con orario pomeridiano**:
 - ✓ incontri di gruppo, per potenziare relazioni e sviluppare **socializzazione** (cene e feste, escursioni naturalistiche e culturali, partecipazione e realizzazione di eventi rivolti alla cittadinanza).
 - ✓ incontri formativi teorico/pratici sui temi dell'alimentazione, **attività fisica e corretti stili di vita** (alimentazione come medicina, trattamenti shiatsu, lezioni di yoga)
 - ✓ attenzione a cogliere altri bisogni peculiari di cura e sostegno all'interno della rete dei servizi territoriali (distretti sanitari, consultori, centri antiviolenza, ecc.)

SSD Consumi e Dipendenze Giovanili

- Servizio dedicato ai ragazzi con età inferiore ai 25 anni, che presentano problematiche connesse alla dipendenza da sostanze e alle dipendenze comportamentali
- Equipe multiprofessionale
- Le percentuali di **binge drinker** sia nei maschi che nelle femmine aumentano nell'adolescenza e **raggiungono valori massimi tra i 18-24enni**, per poi diminuire nelle età più avanzate.
- La percentuale di **binge drinker di sesso maschile è statisticamente superiore al sesso femminile in ogni classe di età, ad eccezione dei minorenni**



XIV CONGRESSO NAZIONALE

MILANO
29-30-31
ottobre
2025

PREVENZIONE E CURA DELLE DIPENDENZE
Traguardi raggiunti e nuove prospettive
di intervento e di ricerca

Centro Congressi QUARK Hotel Milano

FeDerSerD
FEDERAZIONE ITALIANA DEGLI OPERATORI
DEI DIPARTIMENTI E DEI SERVIZI DELLE DIPENDENZE

**PERCORSI PER INTENSITA' DI CURA
NELL' ALCOLDIPENDENZA**



Grazie per l'attenzione

alessandra.pizzolato@asugi.sanita.fvg.it

XIV CONGRESSO NAZIONALE

MILANO
29-30-31
ottobre
2025

PREVENZIONE E CURA DELLE DIPENDENZE

Traguardi raggiunti e nuove prospettive
di intervento e di ricerca

Centro Congressi QUARK Hotel Milano

FeDerSerD

FEDERAZIONE ITALIANA DEGLI OPERATORI
DEI DIPARTIMENTI E DEI SERVIZI DELLE DIPENDENZE

**PERCORSI PER INTENSITA' DI CURA
NELL' ALCOLDIPENDENZA**